

# Orientamenti diocesani sulla Confermazione degli adulti

## **Premessa**

Già nel 1978 il *RICA* prevedeva, nel capitolo IV, la possibilità di un completamento dell'Iniziazione cristiana per quegli adulti che, battezzati da bambini, non avevano celebrato la Confermazione (e/o l'Eucaristia). Nel 2003 il Consiglio Permanente della CEI promulgava gli *Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'Iniziazione cristiana degli adulti*.

Sulla scia di questa duplice e autorevole sollecitazione e avendo alle spalle il Progetto per il percorso del Catecumenato in Diocesi (approvato dagli Uffici Pastoralis il 1 Luglio 2009), il Servizio per il Catecumenato degli adulti propone alcuni orientamenti, di carattere generale, per cercare di venire incontro alla richiesta di coloro che, per vari motivi, bussano alle porte della Chiesa per completare l'Iniziazione cristiana.

## **Elementi utili per proporre l'itinerario**

Un'osservazione preliminare potrebbe essere quella che l'adulto (o il giovane) che chiede il completamento dell'Iniziazione cristiana intuisce di per sé che si tratta di un cammino di riscoperta o di riattivazione dell'esperienza globale di vita cristiana. Molto spesso, dietro alla richiesta, c'è implicita la consapevolezza che questa domanda richiede un percorso (personale e comunitario) che non può esaurirsi in due/tre incontri di preparazione immediata alla celebrazione del sacramento.

L'idea che sta alla base del percorso è proprio questa: riportare l'adulto ad inserirsi in modo vitale nella comunità dei credenti. Per questo preciso motivo, tale itinerario *non può essere costituito solo da momenti di catechesi*, ma deve prevedere riti e celebrazioni liturgiche e un contatto con la dimensione caritativa della Chiesa.

## **Le Tappe del percorso**

La caratterizzazione "catecumenale" di questo itinerario, di conseguenza, ne determina la "relativa lunghezza", nel senso che – pur non raggiungendo i due anni del Catecumenato vero è proprio – deve avere la possibilità di snodarsi per un tempo ragionevole.

Noi proponiamo una durata di circa nove mesi (da Ottobre a Giugno) anche perché l'anno liturgico appare il contesto più idoneo per strutturare efficaci itinerari di fede. Questo non toglie, ovviamente, alle singole parrocchie (UP), di ipotizzare itinerari *ad hoc* in base alle richieste concrete ricevute.

Le tappe di tale percorso potrebbero essere così scandite:

- Il tempo dell'accoglienza e della decisione (Ottobre/Novembre)
- Il tempo della conversione e della sequela (Avvento/Natale)
- Il tempo della preghiera e della Riconciliazione (Quaresima)

- Il tempo della mistagogia e dell'inserimento del neo-cresimato in un gruppo (Pasqua)

Le quattro tappe vorrebbero – simbolicamente – adattarsi al normale percorso del discepolato che, partendo dalla libera scelta di aderire al Signore Gesù e al suo Vangelo (I tappa), porta a fortificare i comportamenti etici e spirituali essenziali al comportamento cristiano (II tappa), accogliendo come grazia la misericordia di Dio (III tappa) e orientandosi al servizio nella Chiesa e della Chiesa (IV tappa).

È ovvio dire che l'ascolto della Parola di Dio e l'esperienza concreta di una comunità cristiana sono le *conditiones sine qua non* per il proporsi e il progredire di questo itinerario.

### **Le figure di accompagnamento**

Potrebbe essere davvero molto significativo che in una parrocchia (o in una UP o in Vicariato) si potesse costituire *un gruppo di adulti* che si preparano al completamento dell'Iniziazione cristiana per sperimentare già da subito la dimensione comunitaria (oltre che individuale) di ogni cammino formativo cristiano, ma anche dove questo non fosse possibile, sembra indispensabile proporre che si formi una *équipe* per l'accompagnamento degli adulti al completamento dell'Iniziazione cristiana. Questa *équipe* potrebbe essere composta, oltre che dal sacerdote (o da un diacono o da un/a religioso/a), da figure che entrano direttamente nel cammino formativo (un/a catechista-animatore; un membro del gruppo liturgico e del gruppo caritas, una coppia di sposi...). All'interno dell'*équipe* sarebbe opportuno individuare colui (o colei) che farà da padrino (o madrina) nel caso della celebrazione della Confermazione.

Naturalmente si richiede ai componenti del gruppo la conoscenza sia del *RICA* che degli *Orientamenti* della CEI del 2003.

Il Servizio Diocesano per il Catecumenato degli adulti sarà disponibile sempre per concordare l'itinerario specifico per il cammino di coloro che si preparano alla celebrazione della Confermazione (o della Prima Comunione).

### **I Riti proposti**

La Nota Pastorale della CEI suggerisce alcune tappe rituali, durante il percorso:

- Il Rito di Accoglienza all'inizio del cammino (liturgia della Parola; dichiarazione d'impegno a percorrere l'itinerario; segno dell'accoglienza nel gruppo, se c'è; preghiera di benedizione; consegna dei Vangeli)
- Il Rito della Consegna delle Beatitudini, prima della Quaresima, come segno dell'inizio di una sempre più forte ed esplicita volontà di intraprendere la sequela di Gesù
- Il Rito della Presentazione alla Comunità in Quaresima
- Il Rito della Luce (nell'imminenza della Pasqua) con l'accensione di alcuni lumi (sette?) e la processione al Fonte battesimale
- Un pellegrinaggio alla Cattedrale (nel tempo della mistagogia, vicino a Pentecoste), come segno del legame tra il neo-cresimato e il Vescovo (la chiesa diocesana)

Nulla vieta, ovviamente, che nelle comunità cristiane si celebrino altri riti, in aggiunta a questi cinque.

### **Cresimandi che si preparano al Matrimonio**

Non di rado gli adulti che chiedono il sacramento della Confermazione si stanno, contemporaneamente, preparando al Matrimonio cristiano: questo avviene soprattutto per quei battezzati che provengono dalle Diocesi del Sud Italia dove è prassi posticipare la Confermazione nell'imminenza della celebrazione del Matrimonio.

Fermo restando la disciplina canonica (CJC n. 1065, § 1), potrebbe essere significativo proporre che il "corso pre-matrimoniale", che già in molte realtà assume il significato di un vero e proprio itinerario per ricominciare un cammino cristiano personale e comunitario, possa sostituire il percorso qui proposto, in quanto avente lo stesso obiettivo, oppure possa integrare il cammino qui evidenziato, mostrando l'indissolubile legame tra Confermazione-Eucaristia-Matrimonio.

Deve essere altrettanto chiaro che questo cammino punta anche al ri-orientamento, laddove ce ne fosse la necessità, di quelle scelte di vita – grandi o piccole – che poco o nulla hanno a che fare con la sequela di Cristo.

### **In conclusione**

Si richiede la compilazione dell'apposito modulo che attesta l'inizio del percorso per il completamento dell'Iniziazione cristiana, da presentare al responsabile del Servizio per il Catecumenato, accompagnato dal progetto di itinerario che si intenderebbe compiere (questo progetto può essere pensato insieme con il Servizio per il Catecumenato).

Ricevuta l'approvazione del responsabile del Servizio Diocesano per il Catecumenato degli adulti, il percorso può iniziare.

### **Sussidio consigliato per la formazione degli adulti che chiedono la Confermazione**

- Ufficio Catechistico e Liturgico – Arcidiocesi di Torino – Servizio Diocesano per il Catecumenato , *Adulti verso la cresima: ...per risvegliare la vita cristiana*, Elledici 2004.